



CLASSE
BIBLICA

ethos

ETICA COMUNITARIA

3

Classe Biblica “Ethos” Vol. 3

Titolo: *Etica Comunitaria*

© ADI-Media

Via della Formica, 23 - 00155 Roma

Tel. 06 2251825 - 06 2284970

Cell. 388 7334503

Email: adi@adi-media.it

Internet: www.adimedia.it

*Servizio Pubblicazioni delle
Chiese Cristiane Evangeliche
“Assemblee di Dio in Italia”*

Febbraio 2024 - Tutti i Diritti Riservati

Tutte le citazioni bibliche, a meno che non sia indicato diversamente, sono tratte dalla Bibbia Versione **Riveduta 2020** (R2)

© ADI-Media, Roma 2020

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta, in qualsiasi forma, senza il permesso scritto dell'editore.

Stampa: Rotomail Italia S.p.A. - Vignate (MI)

ISBN 978-88-3306-389-8

Introduzione alla collana “Ethos”

L'etica, secondo il suo significato più ampio, è la “riflessione speculativa intorno al comportamento pratico dell'uomo, soprattutto in quanto intenda indicare quale sia il vero bene e quali i mezzi atti a conseguirlo, quali siano i doveri morali verso sé stessi e verso gli altri, e quali i criteri per giudicare sulla moralità delle azioni umane”¹

Spesso “etica” e “morale” sono usati come sinonimi e, in molti casi, è un uso corretto, ma è bene precisare che una differenza esiste: la morale corrisponde all'insieme di norme e valori di un individuo o di un gruppo, mentre l'etica, oltre a condividere questo insieme, contiene anche la riflessione sulle norme e i valori stessi che la regolano. Noi cercheremo di farlo dal punto di vista biblico.

Il termine “etica” deriva dal greco *ēthos*, “costume, comportamento” (cfr. I Corinzi 15:33, dove la parola “costumi” è *ēthē*). L'etica biblica, nello specifico, è il fondamento che ci permette di assumere i comportamenti più corretti rispetto a ciò che è giusto o sbagliato alla luce della Bibbia.

“Ethos” è una breve collana di manuali di studio che aiuteranno il lettore ad affrontare questioni morali, inerenti a diversi aspetti della vita umana, definendo concetti come il bene e il male, il giusto e lo sbagliato, la virtù e il vizio... confrontandole con “ogni Scrittura ... ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia” (II Timoteo 3:16).

1. <https://www.treccani.it/vocabolario/etica/>

Abbreviazioni Libri della Bibbia

Ge	Genesi	Na	Naum
Es	Esodo	Ac	Abacuc
Le	Levitico	So	Sofonia
Nu	Numeri	Ag	Aggeo
De	Deuteronomio	Za	Zaccaria
Gs	Giosuè	Ml	Malachia
Gc	Giudici	Mt	Matteo
Ru	Rut	Mr	Marco
1S	I Samuele	Lu	Luca
2S	II Samuele	Gv	Giovanni
1R	I Re	At	Atti
2R	II Re	Ro	Romani
1Cr	I Cronache	1Co	I Corinzi
2Cr	II Cronache	2Co	II Corinzi
Ed	Esdra	Ga	Galati
Ne	Neemia	Ef	Efesini
Et	Ester	Fl	Filippesi
Gb	Giobbe	Cl	Colossesi
Sl	Salmo	1Te	I Tessalonicesi
Pr	Proverbi	2Te	II Tessalonicesi
Ec	Ecclesiaste	1Ti	I Timoteo
Ca	Cantico dei Cantici	2Ti	II Timoteo
Is	Isaia	Tt	Tito
Gr	Geremia	Fi	Filemone
La	Lamentazioni	Eb	Ebrei
Ez	Ezechiele	Gm	Giacomo
Da	Daniele	1P	I Pietro
Os	Osea	2P	II Pietro
Gl	Gioele	1Gv	I Giovanni
Am	Amos	2Gv	II Giovanni
Ad	Abdia	3Gv	III Giovanni
Gn	Giona	Gd	Giuda
Mi	Michea	Ap	Apocalisse



Lezione 1

La Chiesa, edificio e Corpo di Cristo

TESTI BIBLICI DA LEGGERE	VERSETTO CHIAVE	VERITÀ CENTRALE
Matteo 16:18; I Corinzi 3:9; Colossesi 1:18; I Corinzi 12:12-26; Matteo 5:13-16; Filippesi 2:15; Marco 16:15	<i>“E io altresì ti dico: Tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa, e le porte dell’Ade non la potranno vincere” (Matteo 16:18)</i>	La Chiesa è l’Opera di Dio che trova la propria origine nel sacrificio di Cristo e nella potenza dello Spirito Santo, ed è impegnata a testimoniare della grazia.

IN QUESTA LEZIONE

I. LA NATURA DELLA CHIESA

- L’origine della Chiesa*
- Il perfezionamento della Chiesa*

II. L’OPERA NELLA CHIESA

- Un organismo vivente*
- Un organismo armonico*

III. LO SCOPO DELLA CHIESA

- Glorificare Dio*
- Testimoniare di Dio*

In questa lezione considereremo cosa si intende quando si parla di “Chiesa”. Nell’immaginario comune, questa parola indica un luogo dove si svolgono riti religiosi, ma non è questo il significato biblico del termine. Gesù, e le Scritture del Nuovo Testamento, usano la parola “*ekklēsia*” per riferirsi a un insieme di persone chiamate a uscire dalle loro case per recarsi in un luogo pubblico, “un’assemblea di chiamati fuori”. Per estensione, questo termine descrive quanti sono usciti dal peccato e sono nati di nuovo. Nella Bibbia, inoltre, vi è distinzione tra la Chiesa *universale* che rappresenta l’unione di tutti i credenti, e la chiesa *locale* che indica i credenti che si radunano in una determinata località. Perciò possiamo affermare che la Chiesa è formata da molte comunità locali.

Appunti

I. LA NATURA DELLA CHIESA*Matteo 16:18; I Corinzi 3:9; Colossesi 1:18*

La Chiesa è una meravigliosa creazione di Dio: Gesù ne è l'unico e vero Architetto e Costruttore (Eb 11:10), cioè Colui che ne ha ideato il disegno e che ne ha curato l'esecuzione. Questa è la migliore garanzia della perfezione di quella città, sotto tutti gli aspetti: solidità, durata, bellezza e quelli della rispondenza ai bisogni e ai sospiri del popolo di Dio. E ciò che Dio ha cominciato, lo porta a compimento (cfr. Fl 1:6).

a. L'origine della Chiesa

La Chiesa nasce grazie a un intervento soprannaturale di Dio, il Quale non soltanto ne è l'ideatore, ma anche l'esecutore materiale. Vi è un interessante parallelo che possiamo considerare tra il brano biblico della creazione dell'uomo e quello che ci mostra la nascita della Chiesa: in entrambi i casi, dal soffio divino deriva la vita per l'uomo e per la Chiesa (cfr. Ge 2:7 e Gv 20:19-22). Lo Spirito del Signore che dona la vita determinò in questo modo la nascita della Chiesa e la sua natura, della quale parleremo in seguito. Inoltre, Gesù è la "pietra angolare" di quest'opera, il fondamento sul quale tutto l'edificio spirituale, la Chiesa, viene edificato (At 4:11; Ef 2:20; cfr. Sl 118:22, 23; Is 28:16; 1P 2:6-8).

b. Il perfezionamento della Chiesa

La Chiesa è nata grazie all'opera dello Spirito Santo che continua a perfezionarla. Nella ricostruzione del Tempio di Gerusalemme, ad esempio, Zorobabele incontrò numerosi ostacoli che per un certo periodo impedirono l'avanzamento dei lavori. La Parola di Dio, data dal profeta Zaccaria, gli ricordò che quell'opera sarebbe stata completata "Non per potenza, né per forza, ma per il mio spirito ... Le mani di Zorobabele hanno gettato le fondamenta di questa casa e le sue mani la termineranno" (Za 4:6, 9). Anche la Chiesa del Signore viene curata, custodita e formata dalle stesse mani che l'hanno creata: Gesù è Colui che santifica la Sua Chiesa per farla comparire perfetta dinanzi a Sé (Ef 5:25-27; cfr. Ap 19:7, 8).

**COMUNITÀ
ATTRAENTE**

*Quando la potenza
di Dio rende una
chiesa avvincente*



II. L'OPERA NELLA CHIESA

I Corinzi 12:12-26

La Chiesa di Dio non è organizzata secondo criteri e logiche umane, ma secondo l'ordine soprannaturale dato dallo Spirito Santo. Come ogni essere vivente "ubbidisce" a una legge naturale che Dio, nella Sua sovranità, ha dato, così anche la Chiesa si sviluppa secondo la legge dello Spirito Santo (Ga 5:25; 2Co 3:6).

a. Un organismo vivente

Come abbiamo già detto, la vita della Chiesa dipende dall'opera dello Spirito Santo che ne ha dato l'origine e ne continua il perfezionamento. La Chiesa non è un edificio materiale, ma il Tempio spirituale, formato da credenti nati di nuovo, paragonabili a pietre viventi (Ef 2:20-22; 1P 2:4, 5). La vitalità della Chiesa, quindi, corrisponde a quella di ogni singolo "membro" che la compone; proprio come in un fisico umano la forza della singola parte contribuisce al vigore del corpo stesso. La consacrazione personale non è mai fine a sé stessa, ma produce benefici in chi la ricerca e in chi è vicino (Ro 12:5; 1Co 12:26; Ef 4:16; 1Ti 4:16).

b. Un organismo armonico

Come organismo vivente, la Chiesa è organizzata in modo *funzionale*: ogni suo membro ha ricevuto da Dio una funzione, un compito particolare il quale, svolto nella volontà e nella guida dello Spirito Santo, contribuirà alla salute spirituale della comunità (Ro 12:4-8; 1Co 12:7, 12-21). L'ubbidienza alla volontà di Dio riguardo la propria posizione all'interno del Corpo di Cristo determinerà in positivo la vitalità della Chiesa, facendo capo a Cristo (Ef 4:16; Co 1:18). Al contrario, una persistente disattesa ai comandi del Signore o una mancanza totale di funzione, porterà aridità e povertà spirituale. Inoltre, non soltanto ogni membro ha una sua funzione, ma è chiamato a lavorare in modo *collegiale* con le altre parti del corpo, in modo armonico. Paolo poteva ringraziare Dio per i collaboratori che aveva nello svolgimento dell'opera missionaria (Cl 4:7-13).

Appunti

Appunti

III. LO SCOPO DELLA CHIESA

Matteo 5:13-16; Filippesi 2:15; Marco 16:15-18

Già prima della sua costituzione, alla Chiesa del Signore fu data una finalità ben precisa e cioè quella di manifestare la gloria di Dio nel mondo (Ef 3:10). Lo scopo della chiesa (e delle riunioni della chiesa) non è quello di formare un'élite ristretta di privilegiati, ma di mostrare la luce di Cristo in mezzo alle tenebre, annunciando l'Evangelo (Mt 28:16-20).

a. Glorificare Dio

Ogni peccatore salvato realizza che ha il dovere di glorificare Dio; ciò, naturalmente, è valido per ogni cosa nel creato, soprattutto per la Chiesa (Is 43:7). Essa, in quanto *Tempio dello Spirito Santo*, è stata costituita per offrire sacrifici spirituali al Signore (1P 2:5) e perché Egli stesso abiti in mezzo al Suo popolo (Ef 2:22). Inoltre, in quanto *Sposa di Cristo*, la Chiesa Lo glorifica nella preparazione per le nozze dell'Agnello (Ap 19:7, 8). La ricerca e la pratica della santità separano dal peccato, rendendo conformi alla volontà di Dio (Ef 5:26, 27). La Chiesa non è chiamata a mostrare sé stessa o i propri "leader", né a cercare l'apprezzamento degli uomini: è chiamata a glorificare Dio (Ga 1:10).

b. Testimoniare di Dio

La Chiesa ha ricevuto da Dio un mandato: annunciare l'Evangelo a ogni creatura. Mentre i Suoi discepoli avevano la mente e il cuore presi dall'attesa della manifestazione del Regno di Dio, Gesù li indirizzò verso altro: "Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino all'estremità della terra" (At 1:8). La Chiesa di Dio è proiettata verso l'esterno perché, avendo ricevuto da Dio la *parola della riconciliazione*, invita tutti gli uomini ad essere riconciliati con Dio (2Co 5:19, 20). Se la Chiesa perde questa sua peculiarità diviene simile al sale insipido che non ha più alcun valore. Essa è la luce del Signore in mezzo alle tenebre e risplende tenendo alta la Parola della vita (Fl 2:15, 16). Possa la Chiesa di Dio in ogni luogo sentire la necessità di annunciare Cristo ad ogni creatura (Lu 24:48).

INDICE

1. La Chiesa, edificio e Corpo di Cristo	5
2. Le caratteristiche bibliche della Chiesa	11
3. Il battesimo: che cosa significa?	17
4. Il culto cristiano è l'offerta di noi stessi	23
5. I benefici del culto di famiglia	27
6. Stai aiutando il tuo pastore?	33
7. L'uso del velo è ancora attuale?	39
8. I requisiti spirituali del Consiglio di Chiesa	45
9. Offrire gioiosamente e generosamente	51
10. L'importanza della Scuola Domenicale	57
11. La manifestazione dell'amore cristiano	63
12. Le visite fraterne, un servizio utile	69
13. L'ospitalità, una pratica biblica	75